

# Senti chi legge

## Una tavola rotonda sulla dislessia

Biblioteca Universitaria di Pavia

Salone Teresiano

Mercoledì 3 dicembre

ore 16 - 18

Il 3 dicembre, in occasione della "Giornata internazionale delle persone con disabilità" la Biblioteca Universitaria di Pavia organizza una tavola rotonda sulla dislessia, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza di questo disturbo dell'apprendimento, al di là dei luoghi comuni e delle paure, e condividere informazioni utili per affrontare al meglio questo problema.

La dislessia, nel lessico medico "disturbo specifico di apprendimento" del linguaggio scritto, che solo una generazione fa era considerata una patologia difficilmente riconoscibile e affrontabile, viene vista oggi anche come un particolare tipo di "talento" non solo da normalizzare con interventi terapeutici ma da valorizzare.

È questa la tesi di un articolo della rivista americana "Fortune", ripreso nell'ultimo numero di "Diogene. Filosofare oggi", che raccoglie in alcune interviste i vissuti personali e professionali di dislessici di successo. Sono storie illuminanti di bambini dalla difficile carriera scolastica, per i quali una frase "somiglia a una carta geografica tutta buchi e macchie nei punti importanti, che ti fa sbagliare strada", che diventano poi manager e imprenditori innovativi grazie al loro modo diverso di affrontare i problemi, non secondo i passaggi del pensiero logico e sequenziale, ma con un pensiero visivo, evolutivo, molto più veloce ed intuitivo.

Alla Tavola rotonda, coordinata da Elisabetta Galuppi, presidente provinciale dell'AID, intervengono Maria Assunta Zanetti, docente di Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Pavia, Silvia Bergonzoli neuropsichiatra infantile, Roberta Zanchetta, logopedista, Nicola Ubaldo direttore della rivista "Diogene: filosofare oggi" che dedica il numero in uscita alla disabilità, Laura Caseria per l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pavia e Cesare Dacarro, Delegato del Rettore per il Servizio di assistenza agli studenti disabili (SAISD Pavia).

Porterà la sua esperienza Emanuele Monti, un giovane imprenditore laureato in chimica, che parlerà del proprio vissuto.